



CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO L'ARCA DI NOE' DI RITA MILIA

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi

dell'educazione dei bambini. Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.

Indice

1. I Principi fondamentali della carta dei servizi
2. I destinatari del Servizio
3. Gli orari di frequenza
4. Il calendario dell'anno educativo 2025/2026
5. Dove siamo e contatti
6. L'Ambientamento al Nido
7. Gli spazi del Nido e le proposte educative
8. La Giornata al Nido
9. Chi lavora al Nido
10. In caso di malattia
11. Mangiamo insieme al nido
12. La qualità del servizio
13. Cosa portare al Nido
14. Alcune Regole

1 - I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:

➤ **ACCESSIBILITÀ** Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

➤ **UGUAGLIANZA E DIFFERENZA**

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

➤ **PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ**

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro. Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

➤ **TRASPARENZA**

L'Arca di Noè definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi.

IL SERVIZIO ASILO NIDO

2 - I destinatari del servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nelle varie sale: sala piccola giungla, sala giungla e sala mare.

3 – Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30 con queste tipologie di orario disponibile:

Quota di iscrizione + ASSICURAZIONE	€200	
Fascia oraria	Quota annuale	Quota mensile
7.30- 13.30	€ 5.160,00	€430,00
7.30- 15.30	€ 5.640,00	€470,00
7.30- 16.30	€ 6.120,00	€510,00
7.30- 17.30	€ 6.600,00	€550,00
FASCIA POMERIADIANA 15:30 – 17:30	€ 3.000,00	€250,00
Sabato (su prenotazione di almeno 10 bambini) 8.00- 13.00		€50
Ore extra (Tariffa ludoteca)	€ 7 a ora	

In qualsiasi periodo dell'anno è possibile chiedere il passaggio a part-time o ampliare la frequenza da tempo ridotto a tempo pieno previa richiesta alla titolare. La frequenza può essere limitata anche solo al pomeriggio.

4 – Il calendario educativo 2025 / 2026

La struttura osserva le festività laiche e religiose. Ulteriori giorni di chiusura verranno comunicati con largo anticipo valutando le possibili presenze/assenze legate a eventuali ponti.

I periodi di chiusura e festività **NON** danno diritto a riduzioni delle rette di frequenza perché già decurtati.

CALENDARIO DELLE CHIUSURE 2025/2026

- Lunedì 8 Dicembre 2025 Immacolata Concezione
- Mercoledì 24 e giovedì 26 Dicembre 2025 festività Santo Natale
- Mercoledì 31 Dicembre 2025 Vigilia di Capodanno
- Giovedì 1 e venerdì 2 Gennaio 2026
- Martedì 6 Gennaio 2026 Epifania
- Lunedì 6 Aprile 2026 Lunedì dell'Angelo
- Venerdì 1° Maggio 2024 Festa del Lavoro
- Martedì 2 Giugno 2026 Festa della Repubblica Italiana
- Vacanze estive dal 10 al 16 agosto 2024

5 - Dove siamo e contatti

L'asilo nido L'Arca di Noè si trova a Sinnai In Via Puccini 30A

Numero di telefono 3408143729

Indirizzo email nidolarcadinoe@gmail.com

PEC larcadinoe@pecditta.com

6 - L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatori entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici e la titolare per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sopra gli 8 mesi di età sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), la presenza di una figura familiare permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco. Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione. L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene nella fascia pomeridiana con un piccolo gruppo di utenti già frequentanti e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità. Il nido accoglie i bambini durante tutto l'anno in base alle effettive disponibilità.

7- Gli spazi del nido

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta. È pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini in base alle attività programmate;
- L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

L'asilo offre tre ambienti open space separati da divisori in legno o in muratura di circa 1.20 mt di altezza, una nursery dedicata ai lattanti e ai semidivezzi con fasciatoi, lavandino e cubotti contenenti le varie dotazioni come panni e abbigliamento individuale e un bagno con sanitari e lavandini ad altezza bambino. Sono presenti strumenti interattivi come IPS e Funtronic utili allo sviluppo della coordinazione oculo/manuale, della motricità grossa e anche della prima deambulazione.

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo come sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni e sostenere lo sviluppo motorio.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della narrazione e dell'ascolto, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli spazi e le attrezzature interne e attraverso attività parallele come la musicoterapia, la biodanza o la danza-movimento-terapia.

La sala giungla è spesso dedicata al gioco simbolico, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo, all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo. Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco. Le proposte, diverse per ogni anno educativo, si basano sull'idea di bambino come persona competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti.

Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplano il risultato come finalità.

8- La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile. Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della

propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

I tempi della giornata al nido:

- **ACCOGLIENZA:**

il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;

- **SPUNTINO**

il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta e carboidrati;

- **CURA E IGIENE**

momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;

- **PROPOSTE EDUCATIVE**

esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali

- **PRANZETTO**

momento in cui i bambini, divisi per sezione e sempre seguiti dalle educatrici, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare autonomamente.

- **SONNO**

momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

- **MERENDA**

i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

- **RICONGIUNGIMENTO**

il momento per ritrovarsi dopo il tempo vissuto al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari

9- Chi lavora al nido

Tutto il personale educativo è in possesso della laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il Nido può accogliere tirocinanti, progetti in convenzione con le scuole superiori, università e volontari di servizio civile secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.

10- In caso di malattia

Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio è sempre previsto nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito:

Febbre (con temperatura > 37,5° C ascellare)

Diarrea (più di tre scariche liquide)

Congiuntivite (occhi arrossati e secrezione)

Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.

Vomito persistente

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità. In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

Somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

Riammissione al nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici, il

genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino, dei compagni del personale educativo.

Cosa si fa al Nido in caso di febbre?

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:

- alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- favorire l'assunzione di liquidi.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche note?

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Asilo Nido

11- Mangiamo insieme al nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo viene servito a mezzo catering e varia ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un nutrizionista alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche. Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù

ad hoc, poi consegnato alla famiglia.

Nel caso di ambientamento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.

12-Cosa portare al Nido

Per frequentare il Nido si suggerisce di far indossare ai bambini vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare ed usare i diversi materiali messi a disposizione senza paura di sporcarsi.

Chiediamo inoltre alle famiglie di portare al Nido:

3 cambi completi con calze antiscivolo, calzine, body a manica corta o mutandine e canottiere a seconda della necessità, magliette e pantaloni comodi adatti alla stagione.

Se il bambino usa il ciuccio bisognerà portarne uno da usare al nido munito di catenella e contenitore.

Tutti i vestiti e gli oggetti portati al nido devono essere contrassegnati con nome e cognome per evitare scambi e tutelare l'igiene personale. È inoltre importante che i bambini, per la loro incolumità e quella degli altri, non portino spille, orecchini, braccialetti o catenine.

Tutte le comunicazioni riguardanti i bambini avverranno sia verbalmente che a mezzo gestionale EASYNIDO.

13 – La qualità del servizio

L'asilo Nido ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità. A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che la struttura intende garantire: accessibilità, qualità dei "tempi Nido", qualità della progettazione educativa, qualità delle risorse umane, qualità della relazione con le famiglie, qualità complessiva.